



CITTÀ DI CANICATTÌ
(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE
Data di registrazione

186
31/08/2023

N. GENERALE
Data di registrazione

1150
31/08/2023

E.Q. n. 1 "Affari Generali"

OGGETTO: CONCESSIONE CONGEDO RETRIBUITO, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 5 DEL D. LGS N. 151/01 - MATRICOLA 0000554 INQUADRATA NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE -

Il sottoscritto, Funzionario Amministrativo Vincenzo Giardina, formula al Responsabile di E.Q. n.1 d.ssa Maria Cigna la seguente proposta di determinazione:

Vista l'istanza pervenuta in data 21/08/2023 - prot. n°32298, da parte della dipendente "matricola 0000554" inquadrata nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, in servizio presso questo Comune, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, tendente ad ottenere i permessi ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs n. 151/01 in modalità "frazionato", per assistere la mamma, nata e residente come in atti specificato, per gg. 24 ricadenti nel periodo sotto indicato:

Mese di settembre	Mese di ottobre
da martedì 5 a giovedì 7	da martedì 3 a giovedì 5
da martedì 12 a giovedì 14	da martedì 10 a giovedì 12
da martedì 19 a giovedì 21	da martedì 17 a giovedì 19
da martedì 26 a giovedì 28	da martedì 24 a giovedì 26

Visto il comma 5, dell'art. 42, del D.Lgs n. 151/01, come sostituito dall'art. 4 del D. Lgs n. 119 del 18/07/2011 il quale riconosce ai dipendenti che assistono una persona disabile il diritto di fruire del congedo straordinario previsto dall'art. 4, comma 2 della legge 53/2000 con diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione;

Visto il comma 4 dell'art. 33 del CCNL del 21/05/2018 che recita: "Il dipendente ha, altresì, diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ai permessi e congedi di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 53/2000", disposizioni contenute nell'art. 42 del testo unico approvato con D.Lgs. n. 151/2001;

Visto l'articolo 42, commi 2° e 3° del Contratto collettivo nazionale delle Funzioni locali 21 maggio 2018 stabilisce che qualora vengano meno i motivi che hanno giustificato la concessione del congedo il dipendente è tenuto a riprendere servizio di propria iniziativa, a pena, salvo casi di comprovato impedimento, di risoluzione del rapporto di lavoro;

Visto l'art. 4, comma 2 della legge 53/2000 il quale stabilisce che i pubblici dipendenti possono richiedere un periodo di congedo straordinario, continuativo o frazionato non superiore a due anni nell'arco della vita lavorativa per gravi motivi;

Vista la richiesta di usufruire del congedo suddetto in modalità "frazionato", nonché il parere espresso dal prof. Arturo Bianco incaricato del "Servizio di supporto alla gestione delle risorse umane tramite svolgimento di attività di formazione e informazione operativa ed integrati" giusta Determinazione Dirigenziale n.737 del 25/05/2023;

Constatato che:

- l'art. 42, comma 5 – quinquies prevede che il congedo in questione non sia utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, mentre il comma 5 ter stabilisce che i periodi di assenza a tale titolo siano coperti da contributi figurativi;
- per quanto non espressamente previsto dall'art. 42, commi 5, 5 bis, 5 ter e 5 quater introdotti dall'art. 4 del d.lgs n.119/2011, si applicano le disposizioni dell'art. 4, comma 2 della legge 8 marzo 2000, n.53;
- durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione corrisposta, relativa all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, sempre che la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo di € 47.445,82, giusta circolare INPS n. 51 del 17 marzo 2016 come confermata con circolare n. 70/2017;

Dato atto che l'indennità spettante al dipendente, in base alla retribuzione dell'ultimo mese, rientra nei limiti suddetti;

Vista:

- la Circolare INPDAP, n. 2 del 10/01/2002, la quale dispone che i periodi di congedo sono valutabili per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza;
- la Circolare INPDAP, n. 31 del 12/05/2004, la quale dispone che i periodi di congedo non sono utili ai fini del trattamento premio di servizio e al trattamento di fine rapporto;
- la Circolare INPDAP, n. 22 del 28 dicembre 2011, la quale all'art.9, dispone che il periodo di congedo straordinario retribuito non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. n. 564/96, dal quale si evince chiaramente che gli Enti e le Amministrazioni di appartenenza sono comunque tenute al versamento dei contributi sulle retribuzioni di fatto corrisposte;

Preso atto della dichiarazione con la quale la richiedente attesta:

- di essere convivente con il familiare sopraindicato;
- il soggetto da assistere non trovasi ricoverato a tempo pieno;
- di essere attualmente l'unico familiare che assiste il disabile in situazione di gravità;
- di essere legittimato a fruire del congedo retribuito art. 42 c. 5, d.lgs. n.151/2001;
- di non aver fruito in precedenza del congedo biennale ai sensi dell' art. 42 c. 5, d.lgs. n.151/2001;
- di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni relative a quanto comunicato/autocertificato con la dichiarazione presentata, consapevole che le amministrazioni possono effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

Verificato che il dipendente:

- non ha mai usufruito del congedo retribuito, ex art. 42 comma 5 del D.Lgs. n.151/2001;
- non ha mai usufruito del congedo senza retribuzione, ex art. 4 della Legge n.53/2000;
- ha presentato documentazione a corredo della domanda di congedo e la predetta sarà conservata a cura dell'Ufficio Personale, a tutela della privacy sia dell'assistito che del dipendente, che si impegna a dare informazione repentina in relazione al variare della situazione sulla base della quale ha avanzato la presente istanza;
- risulta inquadrata nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;

Visti:

- il d.lgs. n.151/2001;
- la Legge n.53/2000;
- CCNL del 21/05/2018;

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

Approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30.04.1991, n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Riconoscere il congedo straordinario, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.Lgs.n. 151/01, al dipendente matricola 0026190" inquadrata nell'area degli Istruttori, in servizio presso questo Comune, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, per il seguente periodo:

Mese di settembre	Mese di ottobre
da martedì 5 a giovedì 7	da martedì 3 a giovedì 5
da martedì 12 a giovedì 14	da martedì 10 a giovedì 12
da martedì 19 a giovedì 21	da martedì 17 a giovedì 19
da martedì 26 a giovedì 28	da martedì 24 a giovedì 26

salvo revoca della presente, qualora venissero meno i requisiti, ai sensi delle normative vigenti in materia;

Dare atto che, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita entro il limite annuo complessivo massimo di € 47.445,82, riferita all'anno 2017 e rivalutabile periodicamente, comprensivo della contribuzione previdenziale, giusta circolare INPS n. 51 del 17 marzo 2016 come confermata con circolare n. 70/2017;

Dare atto che, durante il periodo di congedo retribuito il dipendente in parola non matura le ferie, la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine servizio o trattamento di fine rapporto;

Dare atto che, i periodi di congedo sono valutabili per intero ai soli fini del trattamento di quiescenza;

Trasmettere copia della presente Determinazione al Responsabile di E.Q. n°6 dove la richiedente risulta incardinata, nonchè al Responsabile di E.Q. n°3 per i conseguenziali provvedimenti di competenza;

Dare atto che la presente determinazione, ai fini dell'adeguata pubblicità ed informazione, sarà consultabile on-line attraverso il seguente sito Istituzionale dell'Ente:

Notificare copia del presente provvedimento all'interessata.

IL RESPONSABILE di E.Q. n. 1 dott.ssa Maria Cigna

RICHIAMATA la determina di conferimento dell'incarico di Responsabile P.O. n.1 "Affari Generali", giusta determinazione del Segretario generale n. 1139 del 22.09.2022;

NOMINA ai sensi dell'art. 5 della richiamata legge n. 7/2019, quale responsabile unico del procedimento il rag. Vincenzo Giardina;

VISTA la proposta di pari oggetto, formulata dal responsabile del procedimento rag. Vincenzo Giardina;

CONDIVISE le motivazioni di fatto e di diritto e il dispositivo così come riportati nella richiamata proposta;

RAVVISATA la propria competenza, ad adottare il presente atto, ai sensi degli artt. 16. 17. 18. 19 e 20 del C.C.N.L. del 16.11.2022 e degli artt. 10 e 18 del Testo Unico delle norme

regolamentari per il personale dipendente del Comune di Canicattì, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 37 del 13/04/2018;

RITENUTO di provvedere in merito, condividendo la suddetta proposta;

DETERMINA

Approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30.04.1991, n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Riconoscere il congedo straordinario, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.Lgs.n. 151/01, al dipendente matricola 0026190" inquadrata nell'area degli Istruttori, in servizio presso questo Comune, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, per il seguente periodo:

Mese di settembre	Mese di ottobre
da martedì 5 a giovedì 7	da martedì 3 a giovedì 5
da martedì 12 a giovedì 14	da martedì 10 a giovedì 12
da martedì 19 a giovedì 21	da martedì 17 a giovedì 19
da martedì 26 a giovedì 28	da martedì 24 a giovedì 26

salvo revoca della presente, qualora venissero meno i requisiti, ai sensi delle normative vigenti in materia;

Dare atto che, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita entro il limite annuo complessivo massimo di € 47.445,82, riferita all'anno 2017 e rivalutabile periodicamente, comprensivo della contribuzione previdenziale, giusta circolare INPS n. 51 del 17 marzo 2016 come confermata con circolare n. 70/2017;

Dare atto che, durante il periodo di congedo retribuito il dipendente in parola non matura le ferie, la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine servizio o trattamento di fine rapporto;

Dare atto che, i periodi di congedo sono valutabili per intero ai soli fini del trattamento di quiescenza;

Trasmettere copia della presente Determinazione al Responsabile di E.Q. n°6 dove la richiedente risulta incardinata, nonché al Responsabile di E.Q. n°3 per i conseguenziali provvedimenti di competenza;

Dare atto che la presente determinazione, ai fini dell'adeguata pubblicità ed informazione, sarà consultabile on-line attraverso il seguente sito Istituzionale dell'Ente:

Notificare copia del presente provvedimento all'interessata.

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Giardina

Responsabile E. Q. n. 3
MELI CARMELA / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)